



ENTRARE

FRASI

AUTORI

ARGOMENTI

COLLEZIONI

COMUNITÀ

Ricerca

Cristin Campo

CERCA

Argomenti

Campo

Essere

Vita

Grande

Stato

Fare

Due-Giorni

Fatto

Cosa

Prima

Stesso

Giocatore

Autori

**Cristina Campo** 59 99

scrittrice, poetessa e traduttrice italiana

Frasi

„«Luce», nel linguaggio di Dio, significa «prova»: un mondo di oscurità più alta e imperscrutabile.“

— **Cristina Campo** scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

Lettere a Mita, Source: Dalla lettera a M. Pieracci Harwell del 16. VI [1971], pp. 249-250.

[Luce, Su Dio, Sul mondo](#)



„Infine, l'esperienza è proprio questo: imparare a correggere – soprattutto là dove parlò l'entusiasmo, oltre la casta, asciutta attenzione (lo stile è grazia = vittoria sulla legge di gravità; non vuole emozioni).“

— **Cristina Campo** scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977



Lettere a Mita, dalla lettera a M. Pieracci Harwell di lunedì [primavera 1962], p. 165

[Primavera, Vittoria](#)



„Iersera venne Luzi per poche ore. Lo portai ai Cavalieri di Malta, quel luogo da Vida es sueño illuminato dal plenilunio. Era incantato — ma anche lui ha imparato a salutare ogni luogo bello, ogni minuto di silenzio e di vita come se fosse l'ultimo. Perdona questa lettera, caro Giorgio. Salva tu quello che puoi nei tuoi versi.“



— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

Il mio pensiero non vi lascia, Source: Dalla lettera a Giorgio Orelli [Roma, giugno? 1958], p. 186.

[Perdono](#), [Sulla vita](#), [Silenzio](#)



„Que Dieu nous garde de la littérature!“

— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977



„[...] Scusi questa lettera sovraccarica di perfezioni. È una parola che mi ossessiona, con pochissime altre — le parole di quell'«era primaria» del linguaggio alla quale tento invano di arrivare. È certo, in ogni caso, che tutti gli altri strati geologici del vocabolario mi sono divenuti inabitabili; mi limito, qualche volta, a chieder loro diritto di asilo.“



— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

dalla lettera a M. Pieracci Harwell del [dicembre? 1961], p. 150



„L'ultima lettera (italiana) di Mozart è un esempio quasi terribile dello stile quando sia integralmente divenuto natura. Si ricorderà la grande frase centrale, il reiterato lamento sulla morte vicina, avviluppata nel manto nero dello sconosciuto del Requiem. E: «... La vita era pur sì bella...», egli prorompe. Si provi, di queste sei piccole parole, a rimuoverne una. Ecco la formula feriale: la vita era bella; o la nostalgica: la vita era pur bella; o la candida: la vita era sì bella. Ma «La vita era pur sì bella...». Questo solo è il pugnale che trafigge: uscito dal fodero in virtù di due monosillabi, disposti secondo un ordine semplice e imperscrutabile.“



— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

da Gli imperdonabili, pp. 83-84

[Sulla punizione](#), [Sulla morte](#), [Sulla vita](#), [Natura](#)



„Gli imperi cadono quando l'educazione dei principi cede alla letargia borghese, con la sua puntigliosa, superstiziosa ignoranza della radice spirituale di ogni dominio.“



— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

Gli imperdonabili, Source: Da Il flauto e il tappeto, Con lievi mani, p. 99.



„Sprezzatura è un ritmo morale, è la musica di una grazia interiore; è il tempo, vorrei dire, nel quale si manifesta la compiuta libertà di un destino,



inflexibilmente misurata, tuttavia, su un'ascesi coperta. Due versi la racchiudono, come un'astuccio l'anello: «Con lieve cuore, con lievi mani | la vita prendere, la vita lasciare...»“

— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

Gli imperdonabili, Source: I versi citati sono di Hugo von Hofmannsthal. Source: Da Il flauto e il tappeto, Con lievi mani, p. 100.

[Dire bugie](#), [Sulla vita](#), [Sulla musica](#), [Sul destino](#)



„Non è la bellezza ciò da cui si dovrebbe necessariamente partire? È un giacinto azzurro che attira col suo profumo Persefone nei regni sotterranei della conoscenza e del destino. Si può senza dubbio chiamare «esorcismo» questo attrarre, per mezzo di figure, lo spirito, che di certe cose ha sempre una grande paura. Questo fanno i miti. Questo dovrebbe fare la poesia.“

— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977

da L'intervista, p. 203

[Sul destino](#), [Sulla paura](#), [Sulla bellezza](#), [Conoscenza](#)



„Siamo così abituati a difenderci dall'attenzione altrui (forse perché è la sola cosa la cui speranza ci faccia ancora vivere) che non è affatto strano un mutamento di gesto, di intonazione, non appena ci si senta osservati con intensità.

Ora noi due siamo al di là di questo: abbiamo parlato insieme di cose così tangibili, come le fiabe e le costellazioni; e poi abbiamo preso l'acqua alla fontana, come due profughi o due contadini. Adesso scriverle mi è molto facile, spero così anche per lei.“

— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 - 1977



[Sulla speranza, acqua](#)



„Sto ascoltando la Ciaccona di Bach-Busoni suonata da Benedetti Michelangeli. Non ho mai sentito niente di simile. Ora mi spiego l'odio invincibile che lo circonda.“



— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 -

1977

1963, p. 42

[Su Dio](#)



„C'è un genere di purezza che si sopporta solo quando si è forti. Simone Weil diceva dei Provenzali «il lacerante dolore della creatura finita, questo dolore inconsolabile». Ho sentito questo in modo tremendo nella Mazurka N. 4 op. 33, in certe parti dello Scherzo in si minore... È qualcosa che si può trasmettere all'uditore soltanto a patto di scomparire, come fa Michelangeli. Nella stanza c'era Chopin, con la sua tremenda determinazione, dicendo queste parole severe. (Il tutto in un ritmo di danza, un turbine di gioia rustica e guerresca. Ma anche di queste cose non è possibile parlare)“



— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 -

1977

1963, p. 44

[Sul dolore, Danza, Gioia, Modo](#)



„Ricorda i versi meravigliosi di Hölderlin?“

«Morti gli eroi, le isole dell'amore
quasi sfigurate. Così dev'essere defraudato
così dappertutto risibile l'amore.

O tenere lacrime, non estinguate la luce
ai miei occhi del tutto. Lasciate una memoria
— ch'io possa morir nobile, o ingannevoli
o ladre — sopravvivermi....“

— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 -
1977

[Sull'amore](#), [Lacrima](#), [Luce](#), [Memoria](#)



„Se ci muoviamo nel cerchio della
ricerca weiliana – che in fondo è la «lettura multipla»
di ogni spirito attento – mi sembra che veramente il
primo cristiano implicito nel senso della coscienza
pura e non solo della pietà istintiva, sia Sofocle. Anche
mi sembra che non sia possibile parlare a fondo di
Antigone (proprio in questo senso «multiplo» senza
riportarla ad Elettra. Perché qui il passaggio spirituale
è chiarissimo: dalla pietà relativa, individuata,
religione del sangue configurata in un nome come
riscatto della stirpe (quindi morte come castigo,
equilibrio ristabilito ecc.), alla pietà assoluta, anonima
(Edipo, Polinice o chiunque altro ne sia degno nel
momento) e perfettamente fine a sé stessa – quindi
morte come incidente, già scontato anzi subito. («Io
morii da tempo – forse per meglio accudire ai morti»)).
Insomma una sorta di passaggio dal Vecchio al Nuovo
Testamento: lo pseudo-giusto che vince su questa
terra, il vero giusto che su questa terra è vinto.“

— [Cristina Campo](#) scrittrice, poetessa e traduttrice italiana 1923 -
1977

Caro Bul. Lettere a Leone Traverso, Source: Da Lettera a Leone
Traverso del 7 maggio [1954], pp. 14–15.

[Sull'età](#), [Sulla religione](#), [Sulla morte](#), [Sui libri](#)



